



**CITTÀ DI AFRAGOLA**  
PROVINCIA DI NAPOLI

**SETTORE A.T e LL.PP.**  
Ufficio manutenzione

**REGOLAMENTO PER LA ESECUZIONE DEGLI  
INTERVENTI DI SCAVI E CANALIZZAZIONI SU  
SUOLO PUBBLICO**

IL Progettista  
( Arch. Michele Punzo)

## INDICE

ARTICOLO1 - GENERALITA' - DEFINIZIONE .....	2
ARTICOLO 2 - AUTORIZZAZIONE - MODULISTICA .....	2
ARTICOLO3 - NORME GENERALI .....	5
ARTICOLO4 - VIGILANZA .....	7
ARTICOLO5 - TASSE E GARANZIE .....	8
ARTICOLO 6 - COMUNICAZIONI DI INIZIO E FINE LAVORI .....	9
ARTICOLO 7 - INTERVENTI DI IMPERIOSA URGENZA .....	9
ARTICOLO 8 - PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI.....	10
ARTICOLO9 - ORDINANZE – RESPONSABILITA' .....	10
ARTICOLO10 - PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI .....	10
ARTICOLO 11 - SICUREZZA E SEGNALETICA STRADALE .....	11
ARTICOLO12 - MODALITA' OPERATIVE .....	12
ARTICOLO13 - SANZIONI .....	12
ARTICOLO14 - VALIDITA' .....	12
NORME TECNICHE.....	13

Allegati : "A", "B", "C", "D" ed "E",

## **ARTICOLO 1 - GENERALITA' - DEFINIZIONE**

1. Il presente regolamento si applica a tutti i soggetti, pubblici e privati, che, a qualunque titolo, eseguono interventi di scavo e conseguente ripristino sulle aree pubbliche o di uso pubblico del territorio comunale.
2. Per scavo si intende qualsiasi apertura temporanea sul suolo pubblico, o su aree di proprietà comunale, su strade o aree con servitù di pubblico transito.
3. Chiunque voglia eseguire scavi su suolo pubblico deve ottenere l'autorizzazione dall'Autorità Comunale e rimane civilmente e penalmente responsabile di ogni danno derivante a terzi o al patrimonio pubblico in relazione all'esercizio di detta autorizzazione per tutto il periodo di durata della stessa e fino alla riconsegna del tratto di suolo pubblico interessato dallo scavo.
4. Il concessionario è tenuto all'adozione di tutte le cure, provvedimenti, accorgimenti, cautele e controlli periodici, tesi alla conservazione della cosa pubblica per tutta la durata dei lavori. Rimane sotto la sua piena e totale responsabilità l'uso delle aree interessate dai manufatti in condizioni di sicurezza e perfetta funzionalità. Le aree dovranno essere consegnate secondo lo "status quo ante" al rilascio dell'autorizzazione ovvero alle condizioni dettate dalla stessa.
5. Il rilascio delle autorizzazioni allo scavo è vincolato alle priorità individuate dall'Amministrazione comunale nei programmi annuali di lavori pubblici.

## **ARTICOLO 2 - AUTORIZZAZIONE - MODULISTICA**

1. La richiesta di autorizzazione per eseguire interventi di scavo sulle sedi stradali comunale compreso i relativi marciapiedi per la realizzazione, manutenzione o sostituzione di impianti elettrici in genere, telefonici, gas, idrici, di scarico (fecali e pluviali) deve essere diretta al Settore Assetto del Territorio e Lavori Pubblici. Essa deve essere in bollo e corredata di tutti gli elementi necessari (grafici in scala adeguata, relazioni, estensione e dimensioni di ingombro del cantiere con la relativa quantificazione della superficie di suolo occupato ai fini del calcolo della tassa di occupazione suolo pubblico debitamente firmati da tecnico abilitato regolarmente iscritto all'ordine professionale di appartenenza) per individuare le opere da eseguire, secondo le modalità stabilite dall'Ufficio Impianti che, comunque, può richiedere, entro i primi 10 giorni dalla presentazione dell'istanza, eventuali integrazioni. La richiesta dovrà riportare le seguenti indicazioni:

■ *soggetto giuridico proprietario – richiedente con le relative generalità e recapito se persona fisica, del legale rappresentante se persona giuridica ;*

- *indicazione della strada o della piazza o del sito del territorio comunale dove dovranno essere effettuati i lavori;*
- *finalità e previsione della durata dei lavori; lunghezza e larghezza delle aree interessate dal sottoservizio da realizzare;*
- *lunghezza e larghezza delle aree interessate per l'installazione del cantiere per la realizzazione delle opere;*
- *specificazione se trattasi di intervento sulla carreggiata o sul marciapiede;*
- *nominativo, recapito, generalità, visura camerale, durc, dell'impresa esecutrice dei lavori*
- *nominativo, generalità e recapito del tecnico abilitato direttore dei lavori*
- *dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa di eseguire i ripristini secondo i termini di cui al regolamento per la esecuzione degli scavi*
- *dichiarazione sostitutiva di assunzione di responsabilità per danni che possono subire gli impianti e le canalizzazioni esistenti nel sottosuolo a seguito dei lavori di scavo*
- *dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa, di rimuovere, qualora si rendesse necessario per esigenze dell'Amministrazione, in qualsiasi momento a proprie cure e spese gli impianti realizzati con le relative canalizzazioni di qualsiasi natura e specie.*
- *grafici in triplice copia che dovranno evidenziare: località ove i lavori dovranno essere effettuati, indicazione dei dati catastali del manufatto o delle aree non pubbliche interessate dall'allacciamento del sottoservizio, sezione longitudinale e trasversale dello stato di fatto e del ripristino della sede stradale debitamente quotate per l'individuazione dell'intervento*
- *relazione tecnica descrittiva contenente: l'indicazione del sito dell'intervento a farsi, l'indicazione dei dati catastali del fabbricato o delle aree non pubbliche oggetto dell'allacciamento del sottoservizio a realizzarsi nonché gli estremi dei titoli edilizi abilitativi del fabbricato ovvero gli estremi della richiesta di condono edilizio, descrizione del manufatto stradale esistente, descrizione della tipologia degli interventi a farsi e delle modalità di ripristino dei manufatti stradali.*
- *computo metrico dei lavori a farsi con la precisa indicazione della lista delle categorie*

*dei lavori e degli importi per il ripristino comprensivo dell'incidenza della manodopera*

■ *adempimenti in materia di sicurezza suoi luoghi di lavori secondo quanto contemplato dal Testo unico 81/2008*

2. Nell'allegato "B" al presente regolamento è riportato il modello da utilizzare per la richiesta di autorizzazione alla esecuzione di scavi. Nell'allegato "C" è invece riportato il modello che dovranno utilizzare i soggetti concessionari di pubblici servizi per la richiesta di autorizzazione in sanatoria relativa agli interventi di imperiosa urgenza di cui al successivo articolo 7.
3. L'Ufficio rilascia l'autorizzazione entro 30 giorni, previa presentazione dell'attestazione di pagamento delle tasse e deposito delle garanzie di cui al successivo art. 4. Il rinnovo o la proroga dell'autorizzazione possono essere concessi una sola volta, salvo casi eccezionali di forza maggiore ad insindacabile giudizio dell'Ufficio, previo inoltro di apposita istanza adeguatamente motivata che deve pervenire, a pena d'irricevibilità, entro la data di scadenza.
4. In caso di mancato ritiro dell'autorizzazione entro i 30 giorni successivi dalla sua formazione, il richiedente viene ritenuto rinunciatario e la richiesta, previa comunicazione all'interessato, viene archiviata d'ufficio.
5. Il Concessionario all'atto della presentazione dell'istanza, deve dichiarare di essere perfettamente edotto circa la qualità e quantità di sottoservizi già presenti nella zona di sottosuolo interessato dagli scavi, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità. Per tale finalità, il Concessionario può essere autorizzato alla esecuzione di saggi nel sottosuolo, previa richiesta all'Ufficio competente. L'Amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità per danni che possono subire gli impianti e le canalizzazioni a seguito dei lavori di scavo
6. Il Settore Assetto del Territorio e LL.PP. valuterà l'accoglimento o meno dell'istanza determinando, in caso di esito positivo, le condizioni a cui subordinare il rilascio dell'autorizzazione nel rispetto delle norme tecniche di attuazione e della vigente normativa in materia di sicurezza dei cantieri edili mobili e temporanei. Non sarà concessa l'autorizzazione qualora la richiesta è in contrasto con la vigente normativa e qualora l'esecuzione delle opere è affidata ad imprese che abbiano, già in passato, determinato danni al patrimonio pubblico e/o a terzi o che non abbiano osservato le disposizioni dell'Amministrazioni comunale in materia di interventi sulle opere pubbliche.
7. L'Ufficio Comunale competente, in caso di eventi eccezionali, per motivi di sicurezza o per la esecuzione di lavori pubblici o di pubblico interesse, si riserva la facoltà di richiedere, a cura e spese dei concessionari, lo spostamento, la modifica o la

delocalizzazione delle condutture, cavi, utenze o impianti che dovessero affiorare. A tanto il concessionario è tenuto a provvedere entro il termine indicato nel provvedimento comunale e, comunque, entro 30 giorni dalla data del suo ricevimento nei modi ritenuti opportuni dall'Amministrazione comunale che nel caso di inadempimento interverrà in danno al Concessionario. Inoltre, in casi urgenti l'Amministrazione può ordinare la sospensione dell'autorizzazione salvi ed impregiudicati gli ulteriori provvedimenti del comune

8. Il Comune non assume alcuna responsabilità per eventuali danni ai sottoservizi che dovessero verificarsi in seguito a lavori a qualunque titolo eseguiti per mancato rispetto delle quote minime di posa fissate dal presente regolamento o per mancate indagini a cure e spese del richiedente circa l'ubicazione delle canalizzazioni e dei manufatti sotterranei già esistenti o di quanto altro esistente sui luoghi che possa essere motivo di danni a terzi.

### **ARTICOLO 3 - NORME GENERALI**

1. Allorché i lavori impegnino vaste superfici di suolo pubblico oppure interessino aree di circolazione stradale di grande rilevanza ai fini del traffico, è facoltà dell'ufficio comunale stabilire un differimento temporale dei lavori e la parcellizzazione dell'intervento ivi incluso l'ordine di successione nell'apertura dei cavi.
2. L'Amministrazione comunale promuove e favorisce l'utilizzo di tecnologie di scavo sostenibili a basso impatto ambientale per la posa in opera delle infrastrutture tecnologiche attraverso l'utilizzo di tecniche di minitrinca secondo le Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03.03.1999.
3. E' facoltà dell'ufficio, per ragioni di pubblico interesse, imporre modifiche al tracciato ed al programma degli scavi, nonché revocare o sospendere eventuali autorizzazioni già rilasciate. In tali ultimi casi il concessionario è tenuto al perfetto ripristino del cavo e della sede stradale nei termini fissati nel provvedimento dell'ufficio senza diritto di rivalsa alcuno nei confronti del Comune.
4. L'ufficio comunale competente nel rilasciare autorizzazioni di scavo si attiene scrupolosamente a quanto sancito nel presente regolamento, con facoltà di imporre, ove obiettive esigenze di pubblico interesse lo richiedano, particolari ed ulteriori prescrizioni tecniche a sua insindacabile discrezione.
5. I lavori di cui all'autorizzazione comunale devono essere eseguiti senza soluzione di continuità salvo che non sia stato altrimenti autorizzato e riportato nel corpo del provvedimento autorizzativo. Per l'intera durata dei lavori il richiedente dovrà:

■ *osservare le disposizioni impartite dall'Amministrazione comunale che si rendessero*

*necessarie per il pubblico interesse*

■ *osservare le prescrizioni del Comando di Polizia locale che dovrà preventivamente esprimere parere nel merito ed a cui l'autorizzazione allo scavo non può prescindere per il rispetto dei dettami del Nuovo Codice della strada vigente*

■ *garantire tutti gli accessi privati e pubblici e le servitù di passaggio dei terzi privati adottando tutte le misure e cautele atte a garantire la pubblica e privata incolumità e sono fatti salvi i loro diritti*

■ *transennare e segnalare idoneamente le aree oggetto di lavori opportunamente segnalate secondo la vigente normativa in materia di sicurezza*

■ *ripristinare l'area pubblica interessata dai lavori compreso la sistemazione delle segnaletiche verticali ed orizzontali e quanto altro esistente entro i tempi previsti nell'istanza salvo motivata proroga. A tal uopo dovrà essere inviata comunicazione di inizio e fine lavori.*

■ *assicurare la buona conduzione dei lavori ed il rispetto del presente disciplinare, mediante il controllo esercitato da tecnico abilitato iscritto all'albo professionale e facendo ricorso ad imprese esecutrici di comprovata esperienza e capacità tecniche ed organizzative*

■ *rispettare le norme di cui al Nuovo Codice della strada*

■ *trasmettere al comune, ad ultimazione dei lavori, il certificato di regolare esecuzione emesso dal direttore dei lavori dal quale si evince il rispetto delle norme di cui all'allegato disciplinare.*

6. Qualora particolari esigenze di pubblico interesse lo richiedano, l'ufficio comunale può imporre, a proprio insindacabile giudizio, l'esecuzione dei lavori secondo turni continuativi diurni e notturni. In tal caso devono essere adottate particolari cautele previste dalla vigente normativa in materia d'inquinamento acustico e sicurezza stradale.

7. I lavori di scavo del piano stradale devono eseguirsi per tratti non superiori a metri lineari quindici, in caso di lavori fognari, e metri lineari quaranta nel caso di altre canalizzazioni, salvo particolari deroghe previste dall'ufficio competente.

8. I lavori non possono essere intrapresi sul tratto successivo se il precedente non sia stato ripristinato con la sola esclusione dello strato d'usura in conglomerato

bituminoso.

9. Il titolare dell'autorizzazione è tenuto ad esporre in modo visibile nell'ambito del cantiere, un tabellone indicante gli estremi dell'autorizzazione, la data di inizio e presumibile fine dei lavori, il nominativo dell'impresa, del Direttore dei Lavori e degli altri soggetti a qualunque titolo incaricati.
  
10. Restano salve ed impregiudicate le responsabilità del concessionario per vizi occulti nelle lavorazioni eseguite di ripristino e quelle generali derivanti dall'esercizio dell'autorizzazione allo scavo.

#### **ARTICOLO 4 – VIGILANZA**

1. Il Settore Assetto del Territorio e Lavori Pubblici indipendente dalle competenze del Comando di Polizia Locale, effettua, tramite il proprio personale tecnico, un'azione di vigilanza sulla esecuzione delle opere di scavo e della successiva rimessa in pristino della pavimentazione stradale nel rispetto delle modalità operative di cui all'articolo.
2. L'inosservanza delle norme di cui al presente regolamento, il verificarsi di una esecuzione non a regola d'arte delle attività autorizzate, il verificarsi di eventuali danni in generale ed alle opere stradali a seguito o a causa delle attività di cui all'autorizzazione allo scavo ottenuta, l'accertamento di irregolarità del piano stradale interessato dai lavori, costituiscono obbligo per il titolare dell'autorizzazione a provvedere nei termini stabiliti con provvedimento amministrativo a rimuovere le cause del degrado ed a provvedere al ripristino a regola d'arte. Pertanto resterà valida la garanzia di cui all'art. 5 comma 7 fino al nuovo termine stabilito dall'Amministrazione comunale per le eliminazioni delle irregolarità accertate. In caso di inottemperanza al presente articolo entro o di mancato intervento entro 15 gg. Dalla segnalazione trasmessa dal Comune quest'ultimo provvederà in proprio ed in danno del titolare dell'autorizzazione senza ulteriori preavvisi. Nei casi in cui dette irregolarità costituiscono pericolo per la pubblica e privata incolumità ed alla circolazione veicolare e pedonale ad insindacabile giudizio dell'Ufficio tecnico comunale, Il Comune resta autorizzato ad intervenire senza alcun preavviso effettuando qualsiasi intervento finalizzato ad eliminare i pericoli.



## **ARTICOLO 5 - TASSE E GARANZIE**

1. Il titolare dell'autorizzazione, all'atto del ritiro della stessa, deve consegnare al Settore A.T. e LL.PP. l'attestazione di avvenuto versamento Cosap, su apposito bollettino di c.c. n. 15370802 intestato al Comune di Afragola Tesoreria Comunale-, della tassa di occupazione temporanea di suolo pubblico in conformità a quanto determinato dall'Ufficio Tributi, attestazione di versamento dei diritti di segreteria, marca da bollo legale da applicare sull'autorizzazione.
2. A garanzia della corretta esecuzione dell'intervento e della successiva rimessa in pristino del piano di calpestio del suolo pubblico, il titolare dell'autorizzazione allo scavo, all'atto del ritiro della stessa, presta idonea polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a carattere continuativo, nella misura stabilita dal Settore Assetto del Territorio e LL.PP. sulla base dei costi computati per il ripristino dello stato dei luoghi ante-operam .
3. Per le aziende erogatrici di pubblici servizi, l'entità della polizza viene determinata dal Settore A/T e LL.PP. - sulla base dei costi presunti degli interventi annuali programmati di cui all'articolo 8, compresi quelli urgenti di cui all'articolo 7. Tale garanzia deve essere costituita entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento e, nei casi di cui al successivo comma 9, prontamente reintegrata, pena la sospensione del rilascio di ulteriori autorizzazioni.
4. I soggetti concessionari di pubblici servizi e le Società che gestiscono impianti a rete sono tenuti ad inoltrare, ogni anno, il programma dell'attività annuale relativa agli interventi di ampliamento, estensione e manutenzione straordinaria della rete principale al fine di consentire un adeguato coordinamento degli interventi da effettuarsi nel sottosuolo stradale.
5. Sono esclusi dalla programmazione di cui al comma 4 gli interventi di manutenzione ordinaria e, più in generale, gli interventi scaturenti da esigenze non prevedibili e non programmabili. Tale circostanza dovrà essere attestata dal Responsabile Unico del Procedimento o da altro funzionario della società.
6. I soggetti di cui al precedente comma 4 possono richiedere, in virtù di particolari circostanze o variazioni sostanziali al programma inoltrato, l'indizione di una conferenza dei servizi che il competente ufficio comunale convoca entro 20 giorni dalla richiesta. Il verbale conclusivo della conferenza dei servizi costituisce integrazione del programma annuale.

7. La polizza fidejussoria di cui al comma 2 e comma 3 viene svincolata a lavori ultimati e dopo il rilascio del certificato di regolare esecuzione a firma del Responsabile del Procedimento, previo sopralluogo tecnico, in un termine non inferiore a 12 mesi dalla comunicazione di ultimazione dei lavori, tanto al fine di evitare l'effettivo perfetto ripristino dello stato quo ante nel rispetto del presente Regolamento e dell'allegato disciplinare tecnico.
8. In caso di accertato mancato ripristino entro il termine perentorio assegnato dall'Ufficio ovvero in caso di ripristino non eseguito secondo le buone regole dell'arte, l'Ufficio vi provvede in danno mediante escussione della polizza, previa comunicazione/diffida al titolare dell'autorizzazione e successivo invio della rendicontazione della spesa.

#### **ARTICOLO 6 - COMUNICAZIONI DI INIZIO E FINE LAVORI**

1. Il titolare dell'autorizzazione deve comunicare al Settore A/T e LL.PP., anche via fax o via telematica, l'inizio e la durata presunta dei lavori di scavo e ripristino provvisorio oltre all'inizio ed alla durata presunta dei lavori di ripristino definitivo.
2. Per tali comunicazioni devono essere utilizzati i modelli allegati "D" ed "E" che vengono forniti parzialmente compilati al titolare dell'autorizzazione in sede di rilascio della stessa.
3. **La data di inizio dei lavori deve essere concordata, preventivamente, con il Comando di Polizia Locale che avrà così opportunità di emettere ordinanze per la limitazione e/o regolamentazione del traffico anche in funzione di altri eventi e/o lavorazioni in atto oppure programmati**

#### **ARTICOLO 7 - INTERVENTI DI IMPERIOSA URGENZA**

1. I soggetti concessionari di pubblici servizi e le Società che gestiscono impianti a rete, in caso di interventi urgenti dovuti a cause di forza maggiore (es. fughe gas o acqua, rotture tubazioni o pezzi speciali, ecc....) sono autorizzati ad eseguire scavi anche in assenza di preventiva richiesta. Gli stessi devono comunque dare comunicazione dell'intervento, anche via fax o via telematica, all'Ufficio del Settore A/T e LL.PP. e alla Polizia Locale entro 24 ore dal verificarsi dell'evento ed entro dieci giorni dall'inizio delle operazioni sono tenuti a produrre regolare domanda di autorizzazione utilizzando il modello allegato „C„
2. Una volta presentata la richiesta di autorizzazione, la procedura si svilupperà nel modo previsto per gli interventi autorizzati in via preventiva.

## **ARTICOLO 8 - PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI**

1. I soggetti concessionari di pubblici servizi che prevedono di compiere durante l'anno solare interventi di ampliamento, estensione e manutenzione straordinaria della rete principale, ogni anno, devono comunicare al Settore Assetto del Territorio e Lavori Pubblici il loro piano degli interventi programmati. L'Ufficio si riserva di formulare motivate osservazioni e prescrivere diverse priorità d'intervento cui i soggetti concessionari di pubblici servizi dovranno adeguarsi .

## **ARTICOLO 9 - ORDINANZE - RESPONSABILITA'**

1. I titolari delle autorizzazioni sono tenuti a richiedere l'eventuale emissione di ordinanze per la limitazione e/o regolamentazione del traffico all'atto della presentazione della richiesta.
2. I titolari delle autorizzazioni sollevano l'Amministrazione Comunale da tutti i danni, diretti e indiretti, che chiunque possa lamentare a seguito di sinistri o eventi dannosi cagionati durante la esecuzione degli scavi e degli interventi di ripristino del piano stradale, ivi incluso il mancato rispetto della normativa inerente la sicurezza e segnaletica stradale di cui al vigente Codice.
3. A carico dei titolari delle autorizzazioni rimangono in essere imposte, tasse e canoni che le leggi ed i regolamenti vigenti pongono, a diverso titolo, a carico degli stessi, ivi incluso l'onere di richiedere eventuali autorizzazioni ad enti o soggetti diversi dal Comune di Afragola (NA).
4. La manomissione del suolo pubblico da parte di chiunque ne abbia necessità deve essere preventivamente autorizzata dal Comune nelle forme e nelle modalità di cui al presente regolamento, chiunque non ottemperi a ciò ovvero risulti essere inadempiente alle condizioni del presente regolamento incorre nelle sanzioni previste dalla legge ,quale abuso e danni alla cosa pubblica

## **ARTICOLO 10 - PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI**

1. L'amministrazione Comunale si impegna, nel caso di ristrutturazione o rifacimento della pavimentazione di strade esistenti che non siano state incluse nel programma annuale e triennale dei lavori allegato al bilancio d'esercizio in corso, od informarne

la popolazione interessata direttamente o con gli altri mezzi di informazione disponibili sollecitando i cittadini affinché richiedano, in tempo utile, eventuali allacci.

2. I soggetti concessionari di pubblici servizi sono tenuti a prendere visione del programma annuale e triennale dei lavori pubblici e, se del caso, a far pervenire proprie motivate osservazioni entro la scadenza del periodo di pubblicazione del programma. In caso di mancate osservazioni vale presunzione di *nulla questio* da parte dei soggetti concessionari di pubblici servizi per la realizzazione dei propri programmi di sviluppo della rete.

## **ARTICOLO 11 - SICUREZZA E SEGNALETICA STRADALE**

L'esecuzione dei lavori di scavo deve avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, garantendo la pubblica incolumità e la tutela dei beni pubblici e privati, con particolare attenzione alla rimozione dei detriti ed alla protezione, segnalazione e delimitazione degli scavi aperti alla fine di ogni ciclo di lavoro, procedendo sollecitamente alla loro copertura.

1. Devono, in particolare, essere rispettate le norme di cui al vigente Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione, sollevando l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità.
2. La segnalazione diurna e notturna dei cantieri, nonché la organizzazione della circolazione veicolare e pedonale devono avvenire in conformità alle norme del Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione.
3. L'apposizione e l'approvvigionamento della segnaletica di cantiere e stradale avviene a cura e spese del titolare dell'autorizzazione allo scavo, il quale, a fine lavori, resta impegnato alla completa rimozione della stessa ed al ripristino di quella preesistente.
4. I lavori devono essere eseguiti con riguardo al transito pubblico, mantenendo inalterate le sezioni di transito pedonale ovvero creando percorsi alternativi protetti e salvaguardando gli accessi alle abitazioni ed agli esercizi commerciali.

## **ARTICOLO 12 - MODALITA' OPERATIVE**

1. Il titolare dell'autorizzazione si impegna ad effettuare i lavori di scavo e di ripristino a regola d'arte e comunque nel rispetto delle norme tecniche incluse nell'allegato "A".
2. Fino al rilascio del certificato di regolare esecuzione, il titolare dell'autorizzazione è obbligato ad intervenire in prossimità dello scavo ogni qualvolta vengano meno le condizioni di sicurezza della circolazione stradale o si manifestino fenomeni tali da farne prevedere un rapido deterioramento.

## **ARTICOLO 13 - SANZIONI**

1. Chiunque esegua lavori senza l'autorizzazione prescritta dal presente regolamento è soggetto alla sanzione

di cui al combinato disposto dall'articolo 21 e l'articolo 211 del Codice della Strada e successive modificazione e integrazioni, salva comunque la irrogazione delle ulteriori sanzioni previste dall'ordinamento giuridico e di competenza dell'Amministrazione Comunale. Nel caso di inizio dei lavori di scavo senza la preventiva autorizzazione si applicherà un ammenda pari ad euro 2.000,00 (duemila/00) mentre i costi del ripristino in danno saranno riscossi in maniera coatta a carico dei responsabili. La quantificazione degli stessi sarà valutata sul computo metrico dei lavori a farsi con la precisa indicazione della lista delle categorie dei lavori e degli importi per il ripristino comprensivi dell'incidenza della manodopera.

## **ARTICOLO 14 - VALIDITA'**

1. Il presente regolamento, di cui fanno parte integrante e sostanziale gli allegati "A", "B", "C", "D" ed "E", abroga le norme previste da precedenti regolamenti e contrastanti con esso. Il presente Regolamento dopo la sua approvazione con atto esecutivo dell'organo deliberante, sarà notificato agli Enti ed alle Società fornitori di pubblici servizi per adeguare le richieste di autorizzazione alle predette disposizioni anche per quelle giacenti presso il Comune e non ancora evase.

Il Progettista  
Arch. Michele Punzo

Il Dirigente del Settore  
Ing. Nunzio Boccia

# REGOLAMENTO PER LA ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO

## DISCIPLINARE TECNICO

### ALLEGATO " A "

#### - NORME TECNICHE -

#### SOMMARIO

<b>PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO.....</b>	<b>15</b>
Prescrizioni Operative Generali.....	15
Rinterro e Ripristino Provvisorio.....	15
Ripristino Definitivo.....	15
<b>PAVIMENTAZIONI SPECIALI.....</b>	<b>16</b>
Generalità.....	16
Pavimentazione in Basalto in Lastre di Pietra vulcanica.....	16
Cubetti o Lastre di Porfido.....	16
Altri Tipi di Pavimentazione.....	16
<b>ESTENSIONE DEI RIPRISTINI.....</b>	<b>16</b>
Scavi longitudinali.....	17
<i>a) Strade di larghezza inferiore o uguale a metri 4.....</i>	<i>17</i>
<i>b) Strade di larghezza fino a metri 9,00.....</i>	<i>17</i>
<i>c) Strade di larghezza superiore a metri 9,00.....</i>	<i>17</i>
d) Marciapiedi.....	17
Scavi trasversali.....	17
<b>CASI PARTICOLARI.....</b>	<b>17</b>

## **PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO**

### **PRESCRIZIONI OPERATIVE GENERALI**

Devono essere limitati al massimo i danni alla pavimentazione per l'uso di:

- fresatrici
- dischi
- escavatori
- automezzi

Il materiale di scavo deve essere allontanato presso discariche autorizzate e non può essere utilizzato per il rinterro.

Nel caso di fughe d'acqua che abbiano interessato ampie zone del sottofondo stradale occorre procedere al risanamento mediante l'uso di materiale aridi ed asciutti di tutta la zona interessata.

I lavori di scavo e di ripristino devono essere eseguiti a regola d'arte, ed in modo da non intralciare il traffico veicolare e pedonale con sgombero sollecito e completo del materiale di scavo, I depositi su strada ed i relativi cantieri devono essere segnalati secondo i disposti di cui all' art. 21 del D. Lgs 30-04-1992 n° 285 ed art. dal 30 al 43 del regolamento di esecuzione ed attuazione del codice della strada DPR 16-12-1992 n° 495.

Devono essere rispettate tutte le norme di sicurezza vigenti.

Prima del ripristino delle condizioni di transitabilità il titolare dell' autorizzazione deve provvedere al riposizionamento della segnaletica stradale verticale e successivamente anche al rifacimento di quella orizzontale eventualmente danneggiata.

Le zone interessate agli scavi devono essere mantenute costantemente pulite da materiali di risulta e tali da non essere da intralcio e/o pericolo per la circolazione veicolare e pedonale.

### **RINTERRO E RIPRISTINO PROVVISORIO**

Il rinterro degli scavi dovrà essere eseguito rispettando i seguenti criteri:

- il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo sarà di tipo sabbioso e sarà posto in opera asciutto;
- in particolare a contatto con le condotte dovrà essere posta in opera sabbia asciutta;
- sopra il materiale sabbioso sarà posato misto granulare stabilizzato asciutto posto in opera a strati multipli pilonati; lo spessore finito del misto granulare dovrà essere pari allo spessore compreso dal sottofondo esistente e comunque non inferiore a 20 cm;
- il ripristino provvisorio della pavimentazione sarà eseguito con conglomerato bituminoso semiaperto dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 10 cm (varianti allo spessore vanno concordati caso per caso);

La generatrice superiore del conglomerato bituminoso dovrà essere posta allo stesso livello della pavimentazione esistente senza bombature né avvallamenti o slabbrature.

Se lo scavo è stato preceduto dal taglio della pavimentazione con fune e dischi per facilitare lo scavo stesso con mezzi meccanici, prima della posa del conglomerato bituminoso occorrerà procedere alla irrorazione della pavimentazione esistente con emulsione bituminosa per facilitare l'aderenza fra la pavimentazione esistente ed il nuovo strato di conglomerato messo in opera a caldo.

- Qualora il sottofondo esistente sia formato con calcestruzzo, il rinterro dovrà essere eseguito con sabbia e misto granulare stabilizzato opportunamente pilonati a strati e quindi si formerà il sottofondo in calcestruzzo dello stesso spessore di quello esistente, e comunque non inferiore a 20 cm,

In caso di cedimenti dello scavo, l'Ufficio preposto potrà richiedere il ripristino del piano viabile con ricarica di conglomerato bituminoso, messo in opera a caldo, come all'art. 12 comma 2 del Regolamento.

### **RIPRISTINO DEFINITIVO**

Trascorsi 30 giorni dal ripristino dello scavo e della messa in opera del conglomerato bituminoso e comunque a costipazione avvenuta, si procederà al completamento del ripristino mediante la stesa di conglomerato bituminoso del tipo chiuso o tappeto.

Si dovrà procedere nel seguente modo:

- pulizia della zona su cui si deve operare ed allontanamento di tutti i materiali eterogenei posti lungo la zona dell'intervento;
- scarifica;
- irrorazione della zona con emulsione bituminosa;
- stesa a caldo del conglomerato bituminoso, compressione e rullatura;

Lo spessore del conglomerato non può essere inferiore a cm 3 reso e finito.

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie e quant'altro devono essere riposizionate in quota.

### **PAVIMENTAZIONI SPECIALI** **GENERALITA'**

Per le pavimentazioni speciali si applicano, ove possibile, le norme sopra riportate e riferite alle pavimentazioni in conglomerato bituminoso. Nel seguito sono invece riportate le prescrizioni specifiche relative a diversi tipi di pavimentazione speciale.

### **PAVIMENTAZIONE IN BASALTO IN LASTRE DI PIETRA VULCANICA**

Valgono le seguenti prescrizioni:

- deve essere usata la massima cura nel togliere la pavimentazione al momento dello scavo;
- i basoli rimossi devono essere accatastati a parte e puliti da ogni incrostazione e custoditi dall'impresa esecutrice, mentre devono essere allontanati dal cantiere i basoli che risultino rovinati dall'usura e dagli agenti atmosferici;
- lo scavo deve essere riempito fino alla quota voluta con sabbia vagliata asciutta ben pilonata e costipata;
- non devono essere danneggiati i basoli posti ai bordi dello scavo;
- devono essere messi in opera i basoli, integrati da nuovi aventi le medesime caratteristiche e dimensioni qualora ciò sia necessario seguendo il disegno geometrico preesistente;
- a lavoro ultimato non devono risultare spazi vuoti o interstizi eccessivamente larghi;
- a ripristino avvenuto il piano di calpestio deve risultare continuo e privo di dossi o avvallamenti;
- gli interstizi tra un basolo e l'altro devono essere intasati con sabbia asciutta e sigillati con emulsione bituminosa.

### **CUBETTI O LASTRE DI PORFIDO**

Per la pavimentazione in lastre o cubetti di porfido devono essere eseguite le operazioni di cui al paragrafo precedente con la sola seguente differenza: il sottofondo dovrà essere realizzato in calcestruzzo di cemento dello stesso spessore del preesistente, non inferiore a cm. 20.

### **ALTRI TIPI DI PAVIMENTAZIONE**

Saranno impartite prescrizioni particolari al momento del rilascio dell'autorizzazione.

Comunque il ripristino delle pavimentazioni speciali dovrà essere eseguito a regola d'arte e nel rispetto delle indicazioni che via via saranno date dall' Ufficio preposto anche se non esplicitamente descritte dal presente regolamento.

### **ESTENSIONE DEI RIPRISTINI**

Per quanto riguarda l'estensione dei ripristini, indipendentemente dal tipo di pavimentazione, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:



## SCAVI LONGITUDINALI

### **a) Strade di larghezza inferiore o uguale a metri 4:**

Ripristino del tappeto di usura (spessore minimo reso cm 3 ) per l'intera carreggiata stradale, previa fresatura. Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche , non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie, chiusini e quanto altro devono essere riposizionate in quota.

### **b) Strade di larghezza fino a metri 9,00:**

Ripristino del tappeto di usura (spessore minimo reso cm 3 ) per l'intera carreggiata destinata alla circolazione, previa fresatura dove è necessario e posizionamento in quota di pozzetti, chiusini, ecc....

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie, chiusini e quanto altro devono essere riposizionate in quota.

### **b) Strade di larghezza superiore a metri 9,00:**

L'entità della larghezza del ripristino sarà valutato di volta in volta dall'ufficio preposto.

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie, chiusini e bombolette e quant'altro devono essere riposizionate in quota.

### **c) Marciapiedi:**

Il rifacimento della pavimentazione deve essere eseguito per la lunghezza del tratto di scavo, e dovrà estendersi su tutta la larghezza dei marciapiedi stessi, con materiali dello stesso tipo di quello esistente, su un massetto di calcestruzzo cementizio per uno spessore di cm. 15. Dovranno essere posizionati in quota i pozzetti, chiusini, ecc... con sostituzione di eventuali cordoli, bocche di lupo, pozzetti interessati allo scavo, per marciapiede fino alla larghezza di m. 2. Per larghezza superiore a metri 2 l'entità della larghezza del ripristino sarà valutato e autorizzato di volta in volta dall'Ufficio preposto

## Scavi trasversali

Quando vengono eseguiti ripetuti tagli trasversali, deve essere eseguito il rifacimento completo di tutta la pavimentazione della strada stessa interessata.

Tale situazione si manifesta qualora sia verificata almeno una delle due seguenti condizioni:

- strada in cui vengono rifatti tutti gli allacciamenti alle utenze private;
- strada con scavi che si ripetono a distanze inferiori o uguali a 10 metri.

Per scavi trasversali isolati, il ripristino deve interessare l'intera carreggiata se la rete è interrata sul lato opposto allo scavo altrimenti per metà carreggiata se è interrata al lato interessato dallo scavo. La larghezza del ripristino deve essere almeno pari a 4 volte la larghezza dello scavo misurato nel suo punto di massima larghezza. (esempio: scavo larghezza ml. 0,60 ripristino = a m. 2,40).

Qualora lo scavo interessi parti di cordonata di qualsiasi genere e natura, cunetta in mattonelle d'asfalto o cemento, pozzetti di raccolta di acque pluviali, caditoie e di altri sottoservizi, dovrà essere ripristinato il tutto a perfetta regola d'arte.

## CASI PARTICOLARI

In casi particolari, ed a proprio insindacabile giudizio, debitamente motivato, il Dirigente del Settore Trasporti e Viabilità può prescrivere l'utilizzo anche di altre tecniche di perforazione, tipo microtunnelling, minitrinca.

Per tutto quanto non previsto nelle presenti norme, l'esecuzione delle operazioni di scavo e ripristino dovrà comunque seguire le regole del buon costruire necessarie per dare le opere finite a regola d'arte.





Modello allegato "B"

Protocollo N° Data	(bollo)
-----------------------	---------



**Al Comune di  
Afragola (NA)  
Settore Assetto del  
Territorio e  
Lavori Pubblici  
Tel. 081/8529277- fax 081/8529294**

**Domanda di AUTORIZZAZIONE ALLO SCAVO ai sensi del D.Lgvo 285/92 e D.P.R. 495/92 per la realizzazione di MANOMISSIONI STRADALI su area di competenza comunale.**

La/Il sottoscritta/o	nome	cognome	
nata\o a		Prov. di	il
in qualità di			
della (Ditta/Soc.)			
indirizzo sede			
\Tel.	P.IVA	Cod. fisc.	

Mediante il Tecnico Professionista incaricato quale D.L.:

nome	cognome
Iscritto al n.	del

Nominativo Soggetto Reperibile:

nome	cognome
Iscritto al n.	del

**CHIEDE**

il rilascio di **AUTORIZZAZIONE ALLA SCAVO**

Nel tratto di	al civ.
In loc.	
per la realizzazione	
per uno sviluppo di ml.	per una superficie di mq.
per una profondità di m.	
Lo scavo verrà effettuato su (carreggiata, marciapiede, ecc):	
La durata presunta dei lavori sarà di	
I Lavori verranno effettuati dalla ditta:	
Tipologia pavimentazione esistente	

Alla domanda vengono allegati in triplice copia i seguenti elaborati:

## Modello allegato "B"

- Stralcio planimetrico (aerofotogrammetria 1:200/1:2000) con l'indicazione del tratto di via o della piazza interessata dai lavori;
- Stralcio catastale con l'indicazione del foglio e p.lla del manufatto interessato dall'allacciamento del sottoservizio e del tratto di via o della piazza interessata dai lavori;
- Documentazione fotografica;
- Eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni di altri Enti o Uffici ;
- Versamenti e/o presentazione di polizze di cui all'art 5 del Regolamento;
- Dichiarazione ex art. 28 del C.d.S. D.Lgvo 285/92 e D.P.R. 495/92 e relative s.m.e.i., con la quale il soggetto richiedente si impegna ad eseguire lo spostamento di impianti a sua cura e spese nel caso in cui lo stesso necessiti per motivi di pubblico interesse per la realizzazione di lavori da parte del Comune o realizzati per conto dello stesso;
- Stato attuale degli impianti interrati fino ad una profondità massima di ml 2.00 e/o comunque secondo indicazione dell' Ufficio Tecnico Comunale, descritto con piante in scala e sezioni longitudinali e trasversali in scala 1:200, in tavole a norma UNI di idoneo formato, e comunque non superiore al formato A1 piegate in formato A4;
- Stato di progetto composto e descritto con piante in scala e sezioni longitudinali e trasversali in scala 1:200, in tavole a norma UNI di idoneo formato e comunque non superiore al formato A1 piegate in formato A4;
- Relazione tecnica descrittiva contenente: l'indicazione del sito dell'intervento a farsi, l'indicazione dei dati catastali dell'immobile a cui serve l'utenza e della strada o piazza interessata dai lavori delle aree non pubbliche, gli estremi dei titoli edilizi abilitativi del fabbricato ovvero della istanza di condono edilizio, descrizione del manufatto stradale esistente, descrizione della tipologia degli interventi a farsi e delle modalità di ripristino dei manufatti stradali.
- Computo metrico dei lavori a farsi con la precisa indicazione della lista delle categorie dei lavori e degli importi per il ripristino
- Esecuzione di rilievi degli impianti esistenti fino ad una profondità max di ml. 2.00 (mediante saggi, metodo Georadar o altra strumentazione o mezzo idoneo), o comunque secondo gli indirizzi dell'Ufficio tecnico per casi particolari laddove si fa utilizzo di tecnologie di scavo sostenibili e di basso impatto ambientale (minitrincea);
- Adempimenti in materia di sicurezza dei cantieri mobili e temporanei ai sensi della vigente legislazione in materia
- Eventuali autocertificazioni.....

### (\*) SPESE DI ISTRUTTORIA:

Il rilascio dell'autorizzazione è soggetto al pagamento, dei diritti di sopralluogo e di istruttoria per un importo di € 25,00, della tassa per occupazione di suolo pubblico funzione della superficie da occupare e della durata, e dei diritti di segreteria nella misura di euro 51,65. Gli importi relativi ai diritti di sopralluogo e di istruttoria saranno aggiornati ogni 2 anni in base gli indici ISTAT con arrotondamento ai 50 centesimi superiori.

**Si informa che ai sensi e per gli effetti della L. n° 675/97 relativa alla "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" i dati comunicati con la presente domanda verranno utilizzati esclusivamente nell'ambito delle competenze del Settore**

Luogo e Data	
	Firma del Richiedente

Protocollo N° Data	(bollo)
-----------------------	---------



**Al Comune di  
Afragola (NA)  
Settore Assetto del  
Territorio e  
Lavori Pubblici  
Tel. 081/8529277- fax 081/8529294**

**Domanda di AUTORIZZAZIONE ALLO SCAVO in sanatoria ai sensi del D.Lgvo 285/92 e D.P.R. 495/92 per la realizzazione di MANOMISSIONI STRADALI su area di competenza comunale. (DA UTILIZZARSI SOLO PER LAVORI DI IMPERIOSA URGENZA)**

La/Il sottoscritta/o	nome	cognome	
nata\o a	Prov. di	il	
in qualità di			
della (Ditta/Soc.)			
indirizzo sede			
\Tel.	P.IVA	Cod. fisc.	

Mediante il Tecnico Professionista incaricato quale D.L.:

nome	cognome
Iscritto al n.	del

Nominativo Soggetto Reperibile:

nome	cognome
Iscritto al n.	del

### CHIEDE

il rilascio di **AUTORIZZAZIONE ALLA SCAVO IN SANATORIA**

Nel tratto di	al civ.
In loc.	
per la realizzazione	
per uno sviluppo di ml.	per una superficie di mq.
per una profondità di m.	
Lo scavo è stato effettuato su (carreggiata, marciapiede, ecc):	
La durata dei lavori è stata di	
I Lavori sono stati effettuati dalla ditta:	
Tipologia pavimentazione esistente	

Alla domanda vengono allegati in triplice copia i seguenti elaborati:

## Modello allegato "C"

- Stralcio planimetrico (aerofotogrammetria 1:200/1:2000) con l'indicazione del tratto di via o della piazza interessata dai lavori;
- Stralcio catastale con l'indicazione del foglio e p.lla del manufatto interessato dall'allacciamento del sottoservizio e del tratto di via o della piazza interessata dai lavori;
- Documentazione fotografica ante e post intervento;
- Eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni di altri Enti o Uffici ;
- Versamenti e/o presentazione di polizze di cui all'art 5 del Regolamento;
- Stato attuale degli impianti interrati fino ad una profondità massima di ml 2.00 e/o comunque secondo indicazione dell' Ufficio Tecnico Comunale, descritto con piante in scala e sezioni longitudinali e trasversali in scala 1:200, in tavole a norma UNI di idoneo formato, e comunque non superiore al formato A1 piegate in formato A4;
- Stato di progetto in sanatoria composto e descritto con piante in scala e sezioni longitudinali e trasversali in scala 1:200, in tavole a norma UNI di idoneo formato e comunque non superiore al formato A1 piegate in formato A4;
- Relazione tecnica descrittiva contenente: l'indicazione del sito dell'intervento realizzato, l'indicazione dei dati catastali dell'immobile a cui serve l'utenza e della strada o piazza interessata dai lavori delle aree non pubbliche, gli estremi dei titoli edilizi abilitativi del fabbricato ovvero della istanza di condono edilizio, descrizione del manufatto stradale esistente, descrizione della tipologia degli interventi a farsi e delle modalità di ripristino dei manufatti stradali.
- Computo metrico dei lavori realizzati con la precisa indicazione della lista delle categorie dei lavori e degli importi per il ripristino
- Esecuzione di rilievi degli impianti esistenti fino ad una profondità max di ml. 2.00 (mediante saggi, metodo Georadar o altra strumentazione o mezzo idoneo), o comunque secondo gli indirizzi dell'Ufficio tecnico per casi particolari laddove si fa utilizzo di tecnologie di scavo sostenibili e di basso impatto ambientale (minitrincea);
- Adempimenti in materia di sicurezza dei cantieri mobili e temporanei ai sensi della vigente legislazione in materia
- Eventuali autocertificazioni.....

### (\*) SPESE DI ISTRUTTORIA:

Il rilascio dell'autorizzazione è soggetto al pagamento, dei diritti di sopralluogo e di istruttoria per un importo di € 50,00, della tassa per occupazione di suolo pubblico funzione della superficie occupata e della durata dei lavori e dei diritti di segreteria nella misura di euro 51,65. Gli importi relativi ai diritti di sopralluogo e di istruttoria saranno aggiornati ogni 2 anni in base agli indici ISTAT con arrotondamento ai 50 centesimi superiori.

**Si informa che ai sensi e per gli effetti della L. n° 675/97 relativa alla "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" i dati comunicati con la presente domanda verranno utilizzati esclusivamente nell'ambito delle competenze del Settore**

Luogo e Data	_____
	Firma del Richiedente

MODELLO ALLEGATO "D"

<i>Protocollo N°</i> <i>Data</i>	
-------------------------------------	--



**Al Comune di  
Afragola (NA)  
Settore Assetto del  
Territorio e  
Lavori Pubblici**

**Tel. 081/8529277- fax 081/8529294**

**Oggetto: Comunicazione inizio e durata lavori di scavo e ripristino provvisorio.**

Io sottoscritto.....

Residente.....

Nella sua qualità di .....

con sede in.....

Titolare dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di scavo su suolo pubblico:

Autorizzazione n.°/del..... Numero..... Data.....

Comunica l'inizio e la durata dei lavori di scavo e di ripristino provvisorio ubicati in Via/P/zza.....n.....

Lungh. (m)/..... Largh..... n.° civ..... Inizio lav. (data)..... Durata (giorni).....

Il sottoscritto si impegna, inoltre, ad eseguire gli interventi autorizzati secondo le prescrizioni riportate nel Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.° ... .. del... .. e nella specifica autorizzazione all'esecuzione dei lavori di scavo su suolo pubblico, che dichiaro di conoscere ed accettare integralmente.

Afragola, lì

in fede (timbro e firma)



MODELLO ALLEGATO "E"

<i>Protocollo N°</i> <i>Data</i>	
-------------------------------------	--



**Al Comune di  
Afragola (NA)  
Settore Assetto del  
Territorio e  
Lavori Pubblici**

**Tel. 081/8529277- fax 081/8529294**

**Oggetto: Comunicazione fine dei lavori di scavo e ripristino definitivo.**

Io sottoscritto.....

Residente.....

Nella sua qualità di .....

con sede in.....

Titolare dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di scavo su suolo pubblico:

Autorizzazione n.°/del..... Numero..... Data.....

Comunica la fine dei lavori di scavo ed il ripristino definitivo dello scavo ubicato in Via/P/zza.....n.....

Lungh. (m)/..... Largh..... n.° civ..... Inizio lav. (data)..... Durata (giorni).....

Si allega alla presente, il certificato di regolare esecuzione, a firma del Direttore dei lavori, degli interventi autorizzati secondo le prescrizioni riportate nel Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.°... del... nella specifica autorizzazione all'esecuzione dei lavori di scavo su suolo pubblico sopraccitata.

Afragola, li

in fede (timbro e firma)

